



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XVI, n. 30

venerdì 12 settembre 2014

GARGANO: "I DRAMMI DEL TERRITORIO DIMOSTRANO L'URGENZA DI INI- ZIARE AD APRIRE CONCRETAMENTE I CANTIERI"

"La tragedia, che sta vivendo il promontorio del Gargano, conferma due cose: l'inadeguatezza della rete idraulica del Paese alle bombe d'acqua, che ripetutamente stanno investendo porzioni del territorio, causando danni ingentissimi oltre che perdite di vite umane; la piaga dell'abusivismo e la presenza di disegni urbanistici privi del benché minimo rispetto dell'assetto idrogeologico. A fronte di ciò, accanto all'affermazione di un modello di sviluppo rispettoso del territorio, chiediamo lo sblocco almeno delle risorse reperite dal certissimo lavoro dell'Unità di Missione contro il Dissesto Idrogeologico e l'apertura urgente di cantieri in tutta Italia." A dichiararlo è Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (ANBI)**, esprimendo l'ennesima vicinanza a genti colpite da una drammatica alluvione. "Torniamo quindi a ribadire che i

progetti annualmente presentati dai Consorzi di bonifica e raccolti nel Piano ANBI, per la Riduzione del Rischio Idrogeologico (3.383 progetti per 7.795 milioni di euro) sono perlopiù immediatamente cantierabili: nella sola Puglia era stata indicata, ancora nello scorso Febbraio, la necessità di 90 cantieri per un importo complessivo di 319 milioni di euro; una cifra importante, ma quanto costerà ora riparare i danni e rilanciare l'economia turistica del solo Gargano?"

Puglia POLEMICHE DI CATTIVO GUSTO, QUANTO SBAGLIATE

"Non è il momento di sterili accuse e polemiche; si sta facendo la conta dei danni e si piangono le vittime degli ultimi eventi": così i vertici del **Consorzio di bonifica Capitanata** (con sede a Foggia) hanno replicato alle consuete quanto sterili polemiche post-alluvione. "Per ora - prosegue la nota - riaffermiamo che gli enti di bonifica rivestono un ruolo importantissimo nell'economia locale, svolgendo efficacemente funzioni precise e

strategiche nella difesa del territorio e nella gestione della risorsa acqua. Proprio negli ultimi giorni, i due enti consorziali foggiani hanno dato efficace prova, affrontando l'emergenza con professionalità e coordinamento, limitando danni maggiori al territorio."

Emilia-Romagna LE NECESSITA' CONTRO IL DISSE- STO TERRITORIALE SUPERANO ORMAI IL MILIARDO DI EURO

Secondo l'**Unione Regionale Bonifiche Emilia Romagna (URBER)**, il valore del dissesto idrogeologico nella regione sta superando la soglia del miliardo di euro. Si stanno accelerando le tappe per i necessari interventi, ma si rimane sempre in ritardo rispetto ai bisogni, in quanto i fenomeni estremi continuano a mettere alla frusta l'intero territorio, creando non solo danni ma anche vittime. Dai Consorzi di bonifica è stato segnalato, alla Regione Emilia-Romagna, un primo pacchetto di interventi "anti dissesto" da inserire nel primo lotto di interventi da

finanziare. "Non resta altro che fare presto e bene", si legge in una nota **URBER**, "visto che abbiamo appena messo in archivio i mesi di Luglio ed Agosto, in cui al Centro Nord si sono abbattute piogge in aumento anche del 100% rispetto alla media degli ultimi decenni".

Veneto **FINALMENTE** **IL VIA!**

Via libera del Tribunale Amministrativo Regionale all'avvio della fase finale dell'iter per la realizzazione del bacino "rotte del Guà" (capacità: circa tre milioni di metri cubi) a Trissino: così, il **Consorzio di bonifica Alta Pianura Veneta** (con sede a San Bonifacio, VR) ha potuto stipulare l'apposito contratto d'appalto con l'Associazione Temporanea d'Impresa vincitrice. Il costo dell'intervento sul bacino del fiume Agno-Guà è pari a 15.101.000 euro; il tempo di realizzazione previsto è di circa due anni e mezzo.

Lombardia **EVITATI GRAVI** **DANNI**

Anche il comprensorio del **Consorzio di bonifica Naviglio Città di Cremona** (con sede a Cremona) è stato colpito, in questa anomala estate, da una cosiddetta "bomba d'acqua", che ha provocato una grande piena interessando tutta l'asta del canale Naviglio. I livelli delle acque, dopo una pioggia di oltre centodieci millimetri in po-

che ore, hanno raggiunto le quote massime degli ultimi decenni, andando a tracimare in più punti ma, grazie ai lavori appena eseguiti di consolidamento delle sponde e del fondo del canale, si sono limitati i danni. L'immediatezza delle manovre sulle paratoie ha inoltre salvato da un rilevante allagamento parte dell'abitato urbano della città di Cremona: infatti attraverso lo scaricatore di Genivolta sono stati dirottati nel fiume Oglio, in una sola giornata, circa due milioni di metri cubi d'acqua, altrimenti destinati a confluire sugli abitati e sulle campagne.

Emilia-Romagna **FERMATI UNA** **FRANA**

Una primavera ed un'estate con bombe d'acqua a ripetizione hanno lasciato nel bacino del fiume Reno un'eredità pesante: secondo i dati dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, i soli danni alla rete stradale appenninica superano i quattro milioni di euro. Da Gennaio ad oggi, il **Consorzio di bonifica Renana** (con sede a Bologna) ha completato, nell'area montana felsinea, 25 interventi, perlopiù di ripristino della sicurezza idrogeologica ed a salvaguardia della viabilità comunale, con un investimento complessivo di 1.034.551 euro, di cui il 30% finanziato direttamente dall'ente consortile. Tra i lavori realizzati, il ripristino di una strada comunale in località Mirandola a Marzabotto e che era stata più volte interrotta a causa di un mo-

vimento franoso, proveniente dal pendio soprastante: la scarpata è stata protetta con un'opera in pietrame ciclopico della lunghezza di 15 metri.

Toscana **MANUTENZIONE** **COMUNALE**

Quasi duecentomila euro di interventi in partenza e 55.000 euro di cantieri già terminati in primavera: è il quadro che il **Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord** (con sede a Viareggio, LU) presenta per i corsi d'acqua del comune di Massa. Gli interventi di manutenzione ordinaria in essere sono sul distretto idraulico di Canalmagro (investimento: 38.000 euro), sul distretto idraulico di Ricortola (investimento: € 50.000), su una prima parte del distretto idraulico del Frigido (investimento ad oggi pari a 100.000 euro); già conclusi, invece, gli interventi sul distretto idraulico del Brugiano per un investimento totale pari a 55.000 euro.

Veneto **TRADIZIONE** **ED ATTUALITA'** **OPERATIVA**

A Santo Stino di Livenza ha avuto luogo, in occasione della Festa delle Sette Sorelle, l'incontro organizzato da Amministrazione Comunale e **Consorzio di bonifica Veneto Orientale** (con sede a San Donà di Piave, VE) per fare il punto sugli interventi già conclusi o di prossima realizzazione nel territorio

comunale. Sono stati così presentati i lavori condotti presso gli impianti "Principale Sette Sorelle" e "Veronese" (bacino La Salute) oltre alle attività di adeguamento dei canali che vedranno il loro imminente inizio anche presso il bacino Sette Sorelle. Con l'occasione, è stato presentato anche l'intervento, in fase di progettazione, per risolvere le problematiche legate agli allagamenti verificatisi a seguito dell'evento di piena che, tra Gennaio e Febbraio ha colpito pesantemente una porzione del territorio comunale. Alla presentazione è seguita l'accensione dello storico motore diesel dell'idrovora.

Emilia-Romagna **LA FRANA, UN** **PROBLEMA ANCHE** **PSICOLOGICO**

"A tu per tu con la frana": la "Montagna InCantata", il progetto di rigenerazione territoriale, promosso dal **Consorzio di bonifica Emilia Centrale** (con sede a Reggio Emilia), si è portato nell'Appennino di Tizzano Val Parma per fare il punto sulla gigantesca frana, che la sera del 6 Aprile 2013 investì gli abitati di Capriglio e Pianestolla, portando alla distruzione di alcune abitazioni e di un capannone: nessun morto, per fortuna, ma da allora 4 famiglie sono sfollate, mentre altre 250 persone

continuano a vivere nella paura di futuri smottamenti. Gli abitanti della zona, loro malgrado, da un anno e mezzo sono diventati un vero e proprio "laboratorio" di partecipazione attiva: da qui, l'idea di esplorare, con una breve camminata sul posto, la frana. E' seguito un Convegno, cui l'ente consortile si è presentato, annunciando l'esenzione contributiva per i terreni investiti dalla frana.

Calabria **ACQUA: OTTIMIZ-** **ZARE L'USO E** **COMBATTERE GLI** **ABUSI**

La riparazione di una rottura sulla condotta irrigua in località "Sangue di Gatta" in agro del comune di Cutro ha costretto il **Consorzio di bonifica Ionio Crotonese** (con sede a Crotona) a chiudere, per 2 giorni, l'erogazione dell'acqua grezza. L'ente consortile comunica inoltre che l'acqua, presente nell'invaso Sant'Anna, ha raggiunto il livello minimo sotto il quale si crea il rischio di compromettere le apparecchiature di manovra del lago. Al fine di fornire una più efficace ed equa distribuzione idrica dagli impianti "Fondo Valle Tacina e Altopiano Isola di Capo Rizzuto" nel comprensorio irriguo dei comuni di Petilia Policastro, Rocca Bernarda, San. Mauro Marchesa-

to, Cutro, Isola di Capo Rizzuto, Crotona, il Consorzio ha ritenuto indispensabile stabilire un nuovo programma di turnazione al fine di assicurare una giusta ripartizione della risorsa idrica e permettere alle colture estive ancora in atto di essere portate a compimento. Nel fare appello a tutte le utenze di usare la risorsa idrica con razionalità e parsimonia, l'ente consorziale ribadisce che sarà perseguito, a norma di legge, ogni riscontrato abuso.

IN ITALIA **L'ASSEMBLEA EU-** **WMA**

Si terrà, *Lunedì 15 Settembre a Roma*, l'annuale meeting della **European Union of Water Management Associations (EU-WMA)**; nell'occasione il Presidente **ANBI**, Massimo Gargano, assumerà la presidenza annuale dell'organismo. Ciò avviene nel semestre in cui è stata affidata all'Italia la presidenza dell'Unione Europea e nell'anno in cui si svolgerà a Milano l'Expo 2015. Il giorno successivo, i partecipanti all'incontro visiteranno l'impianto idrovoro Mazzocchio e l'impianto irriguo di Campo Dioso, gestiti dal **Consorzio di bonifica Agro Pontino** (con sede a Latina).